

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del giornale per ogni linea cent. 80. in terza e quarta pagina avanti ed avanti a seconda del numero delle inserzioni. - Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Avvicinando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

L'alleanza clericale-moderata in discussione

Una seduta tumultuosa

Roma, 31.

Si comincia con due interrogazioni dell'on. Leali, la prima sugli ufficiali di complemento, la seconda sui documenti del gen. Salatta. In sostanza l'interrogante rimane poco soddisfatto della risposta del governo, e riassume così il suo giudizio sull'opera del Ministero della Guerra:

Concludo dicendo che al Ministero della Guerra si pensa moltissimo al riscaldamento dei locali col termofono, ma pochissimo alla preparazione della difesa nazionale.

Si riprende quindi la discussione sull'indirizzo di

Risposta alla Corona

Cameroni (clericale) ha per primo la parola. Il suo discorso è continuamente interrotto dall'Estrema Sinistra. Ecco qualche spunto:

Cameroni. Dite quello che volete, ma i deputati cattolici sono semplicemente deputati italiani e giurano senza reticenze e senza restrizioni (applausi al Centro e a Destra, rumori all'Estrema Sinistra). Voi invece dite di essere logici o festeggiati Bissolati a Roma e Murri a S. Giorgio: noi siamo col'Italia.

Podrecca. Siete col Papa!

Cameroni. Siamo per Dio e per la patria.

Podrecca. Siete colla menzogna e colla peste religiosa.

Cameroni. Noi abbiamo il popolo.

Trapanese. Come ai tempi della inquisizione.

Atcheli. Smettetela! Siete voi che tradite il giuramento monarchico.

Podrecca (a Micheli) Ecco il cameriere del Papa che prende il posto di Santini.

Cameroni. Vorreste imitare la Francia.

De Felice. La Francia agì per legittima difesa.

Gaudenzi. Combes era un prete e vi conosceva.

Chiesa Come vi conosce don Romolo Murri.

Cameroni. Voi volete la guerra alla religione o siete parricidi.

De Felice. Andate in Vaticano.

Cameroni. Noi combattiamo i nemici della patria che vogliamo forte e libera.

Gaudenzi. Ma senza Roma capitale.

Cameroni. No, anzi con Roma capitale. (applausi a destra).

Il tumulto a questo punto diventa assordante. Dall'Estrema parlano le più fiere invettive al deputato cattolico, che finalmente conclude facendo appello a tutti i veri amici della libertà.

Favarda, secondo oratore, si diffonde specialmente a descrivere le condizioni igieniche miserissime nelle quali è lasciata tuttora la città di Messina e l'abbandono di ogni pubblico servizio.

Non certamente in questo modo si prepara la rinascita di Messina (applausi all'Estrema Sinistra).

Parla l'on. Treves

Battibacchi con Giolitti

Treves. L'accordo fra il Governo ed i cattolici per un criterio di conservazione sociale risale al 1904. Ma se tale accordo poté parere allora necessario, non può avere alcuna giustificazione.

Ma quale concetto (esclamò rivolto all'on. Giolitti) avete voi della libertà? Giolitti. Io rispetto tutte le libertà.

Treves. Ma che avete fatto durante le elezioni?

Giolitti. Ho rispettato sempre il pensiero degli elettori.

Treves. No! Voi avete contorto la libertà degli elettori; i parroci hanno fatto propaganda per i candidati del Governo.

Giolitti. Non è vero.

Treves. So che i preti hanno persino consigliato alle mogli di rifiutarsi ai mariti se non votavano per il Ministero.

Giolitti. E' inverosimile!

Treves. No! Essi hanno predicato, che se fossero riusciti i socialisti avrebbero ammazzato Maria Vergine (!)

Giolitti. Non li credo così sanguinari.

Atcheli. Sono tutto bugie.

Chiesa. Tacete voi cameriere di Pio X.

Treves. Non si può più distinguere tra parte progressista e parte conservatrice.

Giolitti. Sono tutti progressisti.

Treves. Progressisti verso la reazione.

L'oratore conclude invocando lo scrutinio di lista per provincia, l'indennità parlamentare e soprattutto il suffragio univocale a voto obbligatorio (rumori).

La seduta sospesa

Macaggi (rep.) Parla contro l'alleanza fra cattolici e Governo, suscitando vivacissime proteste che costringono il Presidente a sospendere la seduta per qualche momento. Alla ripresa Macaggi si affretta a concludere.

Il discorso di Giolitti

Giolitti comincia dichiarando avvenute le critiche mosse al Governo. Quanto alla forma biennale, il Governo, la aveva proposta, però subordinata alla condizione di non più essere figli unici; sotto questa condizione la riforma con le necessarie cautele si dovrà fare.

Si unisce poi all'on. Pietro Chiesa nell'augurare una legislazione che valga a difendere in quanto sia possibile i conflitti fra capitale e lavoro, ma a ciò non si può giungere se non per leggi speciali.

Veniamo ai rapporti fra Stato e Chiesa. Io sono sempre fedele alla mia vecchia teoria della sovranità assoluta dello Stato e della libertà assicurata a tutto le coscienze religiose (vivo approvazione).

Quanto al divorzio, ricordano tutti che la Camera già si pronunciò contro la legge che il Governo aveva presentato. E se la Camera non vuole il divorzio è segno che il paese non lo vuole (approvazioni).

L'on. Treves presenta una legge: io la voterò!

Dichiara che proporrà alla Camera efficaci provvedimenti per garantire le elezioni contro le corruzioni e la violenza. Credo però immatura una riforma che accordasse il diritto elettorale agli analfabeti, o conclude:

Che cosa significa veramente radicalismo? Se radicalismo vuol dire amore al progresso e devozione alla libertà, il Governo non è secondo ad alcuno per radicalismo.

Dichiarazioni di voto

Presidente annuncia che l'on. Marsengo-Bastia ha presentato un ordine del giorno in cui si prende atto delle dichiarazioni del Governo.

Sacchi dichiara che i radicali voteranno contro il Governo.

Sommio dichiara che si asterrà dal voto.

La vittoria del Governo

Il Presidente fatto l'appello sulla prima parte dell'ordine del giorno Marsengo che ammette la piena fiducia nel Governo, dichiara il risultato della votazione. Hanno risposto sì (in favore del Governo) 270, hanno risposto no 74, astenuti 25.

La seconda parte dell'ordine del giorno, con cui si approva l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, è approvata per alzata e seduta.

SENATO

Ieri il Senato dopo breve discussione alla quale hanno partecipato i

moso negli annuali giudiziari. Gli stessi medici o psichiatri contribuiranno a perpetuare la memoria; essi non mancheranno di introdurre il ritratto di essa nella galleria delle avvelenate, il cui stato mentale è oggetto di innumerevoli studi. Ed ogni giorno se ne pubblicano!

Il delitto di avvelenamento, generalmente commesso o ispirato dalle donne, è quello di cui si parla più a lungo, quello che procura a delle tristi eroine una notorietà più duratura. Dal resto i quattro avvelenamenti o i cinque tentativi d'avvelenamento di cui Giovanna Gilbert ha dovuto rispondere, non hanno un carattere eccezionale, tutt'altro.

Molti volumi si sono scritti sulle avvelenatrici. Lo studioso Luciano Descaves li ha sfogliati, questi volumi e poté constatare che i cinque avvelenamenti di Giovanna Gilbert sono ben lungi dall'essere un carattere eccezionale. Nulla di nuovo sotto il sole!

sen. Barzellotti, Luciani, Pargaglia ed altri, ha approvato l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

La riunione plenaria dell'Estrema Sinistra

Ieri si sono riuniti in seduta plenaria i tre gruppi dell'Estrema Sinistra ed hanno deliberato di nominare tre delegati per ciascun gruppo per prendere accordi di volta in volta su argomenti d'interesse comune.

I socialisti hanno nominato a loro delegati gli on. Turati, Bissolati e Costa; i repubblicani gli on. Barzilai, Comandini e Chiesa; i radicali si sono riservati di nominare i loro rappresentanti.

Il clero nella lotta elettorale

L'on. Podrecca ha inviato la seguente interpellanza alla Presidenza del Consiglio: « Il sottoscritto muove interpellanza ai Ministri dell'Interno e della Giustizia al fine di conoscere i loro criteri sull'intervento del clero cattolico nella lotta elettorale sotto veste e in qualità di Ministri del Culto con l'uso di edifici al culto destinati, con abuso di sanzioni o minacce spirituali e ciò in evidente contrasto con la legge elettorale art. 107 e con la speciale quarantaglia e protezione che lo statuto chiede e le leggi delle prerogative accordano alla chiesa cattolica apostolica Romana sovrano in onta al diritto comune ».

L'on. Murri parlerà alla Camera intorno alla scomunica?

L'Avanti! dice che l'on. Murri ha telegrafato all'on. Vicini, segretario del gruppo radicale, che domani sarà a Roma ed interverrà alla seduta della Camera. L'Avanti! aggiunge che l'on. Murri prenderà la parola sul processo verbale in merito alla scomunica inflitta dal Vaticano.

Una riunione dei deputati Veneti

Un incarico agli on. Luzzati e Marcollo. Ieri si sono riuniti, sotto la presidenza dell'on. Luigi Luzzati i deputati veneti. L'on. Luzzati e l'on. Marcollo furono incaricati di conferire coi ministri competenti in merito alle convenzioni marittime nell'interesse di Venezia ed in merito alle opere portuarie, sulla legge per la navigazione interna e relativo miglioramento del nuovo progetto e si deliberò in massima l'appoggio al progetto stesso. Infine si deliberò su altri interessi di carattere nazionale.

La cassa di maternità

Il ministro di Agricoltura on. Cocco Ortu ha presentato alla Camera il disegno di legge per l'istituzione della Cassa di maternità, il quale, come quello presentato nella passata legislatura, modificato poi dalla commissione parlamentare, affida l'amministrazione del nuovo istituto alla cassa nazionale di previdenza; prescrive l'obbligatorietà dell'iscrizione di tutto lo operai in età feconda (dai 15 ai 50 anni) impiegato in officii e lavoratori soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli; determina nella misura fissa di 30 lire il sussidio per ogni parto od aborto; pone il contributo a carico in parti eguali agli industriali ed allo operai.

Re Pietro vuole abdicare?

Si ha da Belgrado: « Re Pietro ha dichiarato agli inviati russo ed inglese di voler abdicare e ritirarsi all'estero con tutta la famiglia. Il Re chiede gli si conferisca un appannaggio di 250 mila franchi ».

Il disarmo della Serbia

Il corrispondente del «Daily Telegraph» a Belgrado annuncia da fonte ufficiale che i riservisti serbi saranno rinviiati alle loro case in questa settimana o probabilmente oggi giovedì.

E gli esempi sono numerosissimi. Dinanzi alla Corte d'Assise di Genova veniva condannata nel 1868 a 20 anni di lavori forzati l'infermiera Maria Jeanneret, colpevole, essa pure di nove avvelenamenti. Nel 1851 la Corte di Assise dell'Ille o Vilaine, giudicò la domestica Elena Jegado che ne aveva preparati non meno di trenta.

Ed il «record» triste della Jegado viene ancora abbassato.

Nel 1882 comparve davanti alla Corte dell'Aja l'avvelenatrice di Loida, Vander Linden, che dal 1869 in poi, aveva avvelenato o tentato di avvelenare continue persone! Ventisette erano morte, fra esse suo padre, sua madre e i suoi due figli.

Se si vuol aggiungere alla lista di queste diaboliche creature quella Margherita Gouffier, contessa di Orlamonde, che avvelenò padre, madre, mariti, figli, fratelli, amici, ecco che le altre figure di avvelenatrici, come le signore Joniaux e Gallie lo quali mandarono

al mondo di là appena tre persone a testa, subito divengono sbiadite o perdono di interesse.

Ed infine non si osa più citare la Lafarge la Massol e tutte le numerose Lucrezie Borgia colpevoli di un solo avvelenamento.

Movente di questi delitti è quasi sempre la vendetta, la cupidigia, l'urgenza di far scomparire un marito imbarazzante per poi sposare un amante sbalzo di attendere. (Notiamo, di passaggio, che nei paesi dove c'è il divorzio i mariti incombati corrono un minor pericolo e gli amanti, con grande facilità... uno maggiore: il matrimonio).

Non è però questo il caso della Gilbert — avvelenatrice senza un perché — la quale aveva i delitti «disteressanti» di Elena Jegado e di Maria Jeanneret che non avevano alcuna seria ragione di uccidere.

Ma si dirà che più numerosi sono gli avvelenamenti, meno responsabile

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Agricoltura applicata alla... politica

COSEANO 31. — Il rev. sac. P. Monticello, dopo la sua epistola al Piccolo Crociato in risposta agli appunti mossigli per la sua elezione a Presidente di questo Circolo Agrario, si è chiuso in un mutismo solenne e non ostante le sollecitazioni del Paese non pare disposto a dirci una parola di più.

Para che i cuoni gli siano rimasti sullo stomaco o gli abbiano prodotto una seria indigestione.

Ma, di grazia, se egli fu il fondatore, l'anima, come disse lui, di questo sodalizio, perchè non venisse eletto a Presidente all'epoca della fondazione, anziché due anni dopo?

Si volle sfruttare l'opera di un competente per l'avvicinamento di una saggia amministrazione, oppure c'ontrava lo scopo politico?

Roggerebbe la prima tesi, se i tempi fossero migliori, perchè i preti, per mangiarla cotta, sono inaschi; ma in questo caso c'è da garantirsi che nell'elezione del Presidente si nascondeva il motivo politico, quello cioè di appoggiare e di sostenere a viva forza la candidatura classica del rinnegato o nero apostolo della massoneria; co. Giovanni Andrea Ronchi.

Ma per questa volta le speranze sono sfumate, reverendo signore; il deputato Ronchi avv. conte Andrea è morto, mentre il nostro moribondo — per ripetere la vostra parola — vive ancora ed è con la sua pipetta, sorridente come una giovane sposa, seduto sui banchi dell'Estrema Sinistra in Parlamento al fianco di don Romolo Murri che voi preti, col mezzo del Sant'Uffizio avete stocicamente o intuitivamente scomunicato.

Un funzionario che se ne va

PORDENONE 29 (vitt.) — Corre insistente la voce che il Ricevitore locale del Dazio, grande scudiero della ditta appaltatrice, con decreto pubblicato nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale sia stato chiamato ad un posto eminente nell'Amministrazione centrale ferroviaria di un anteno paesello del Piacentino.

Fino a poco tempo fa, pur attenendo un'attestazione d'onore imminente da parte del Ministero, si pensava che il signor funzionario, data la sua profonda competenza in materia di dazi, sarebbe stato incaricato del riordinamento dei tributi locali, tanto più che un giorno egli fu visto accanto al treno su cui viaggiava S. E. Luzzati.

Quello che portava è certo, si è che se ne va.

Gli esercenti locali, nonché tutti gli impiegati della ditta Gressani, stanno approntando una magnifica pergamena-ricordo per attestare al partente funzionario le espressioni del loro animo memore e grato.

Tale attestazione è quanto mai meritata per la bontà dell'animo, per l'acutezza del sapere, per la leale ed amorevole protezione del personale, sempre spiegata all'agregio uomo.

Anche la Ditta, malgrado il vivo rincoscimento per la perdita di un così valente impiegato, intende associarsi alla prodotta manifestazione. Essa riconosce che le viene a mancare la colonna vertebrale dei propri negozi.

Ogni proposta di miglioramenti non valse a distogliere questo adeto del dazio dai propositi fatti e malgrado gli sia stata offerta l'amministrazione dei dazi di Morsano delle Oche, egli declinò l'offerta rachiudendosi in quell'umero riserbo che è proprio degli uomini destinati a toccare le più eccelse vette.

Il banchebbissimo che verrà offerto al partente pare abbia luogo domani

seca e riuscirà imponente per grandioso numero di partecipanti che desiderano assistere alla consegna della pergamena.

Dall'Albergo tutti muoveranno alla stazione, appunto... Marcia Reale!

Dedicato all'ill.mo R. Prefetto

TALMASSONS, 31 — Dal Comune di Talmassons parlano continuamente braccianti diretti all'estero, portando seco fanciulli di appena 10 anni, che non hanno ancora compiuto il corso elementare inferiore. Detti fanciulli vengono condotti all'estero allo scopo unico di impiegargli in lavori faticosi. Le Autorità compiacenti lasciano correre, perchè il bracciantone afferma di aver diritto di condur seco i propri figli; ma, una volta varcati i confini, il bracciantone che non ha i mezzi per mantenerli alle scuole estere, li impiega al lavoro, li sfrutta vergognosamente, rovinandone il corpo e l'animo agli ai tempo. Questo scrive, perchè l'ill.mo R. Prefetto sappia che le Leggi non verranno osservate fino a che la Autorità non controlleranno rigorosamente la partenza degli emigranti.

Incendio di Raucedo — Una casa tre volte bruciata — Il quarto incendio nella abitazione dei fratelli Frisotti

SPILIMBERGO — Questa notte verso il tocco, nella vicina Raucedo venne dato l'allarme: «al fuoco!».

Tutti gli abitanti scesero in strada e si diressero in borgo «Meduna» ove il fuoco stava distruggendo la casa dei fratelli Frisotti sita in aperta campagna.

Sembra che i fratelli Frisotti siano destinati ad avere le loro case sempre incendiate. Difatti: nel 1° Novembre 1884 un incendio distrusse completamente la loro abitazione nella stessa località, il 2 luglio 1903 altro incendio con completa distruzione di altro stabile sito nel centro del paese, il 9 gennaio 1905 idem, così pure questa notte tutto il fabbricato fu distrutto dalle fiamme. I fratelli Frisotti furono sempre risarciti dall'assicurazione.

Degni di rilievo sono l'ora e il modo in cui si svilupparono i quattro incendi. L'ora: sempre la stessa — il tocco — il modo: sempre eguale. Il fuoco anche questa notte si sviluppò contemporaneamente al piano terreno e nel granajo (piano il) ed in tutti quattro gli angoli.

Corre voce che l'Autorità giudiziaria intenda aprire un'inchiesta su questo strano incendio.

Disturbatori della quiete pubblica.

LESTIZZA, 31. — La mancanza di luce pubblica nel Comune di Lestizza, favesce ad alcuni nottamboli a condurre durante la notte, specie nei giorni di festa la più selvaggia vita. Tali bestie feroci vanno per le strade mugghianle, urlando, fischiano, battendo le porte delle case con pugni, calci e sassi, insultando qualche persona che si trova ritirata in casa o qualche altra che prega di lasciare in pace coloro che dormono o l'ammalato che soffre.

I sopra descritti fatti si sono verificati anche la scorsa domenica e accadono ripetendosi ancora, se non si porrà un riparo alla infernal camorra... L'oscurità della notte non ci permette di venire a conoscenza di tutti gli insoliti farabutti, ma ne abbiamo riconosciuti tre o quattro, i quali davanti alla giustizia dovranno palesare i nomi dei formanti il complotto.

Intanto avvertiamo i Carabinieri di Monteghiano, che se desiderassero di far perire di alcuni buletti di Lestizza, si portino qualche volta in questo paese, e potranno inclusive rilevare la contravvenzione a qualche esorcito, il quale tiene aperta l'osteria anche oltre la mozzanotta. Y.

Migone Veli avviso in quarta pagina.

na è l'autrice. Di questo avviso sono difatti i periti alienisti, i quali tirano in campo lo squilibrio della facoltà mentali, l'isterismo, la pazzia, la degenerazione.

Le «degenerate» in delitti di avvelenamento che appaiono senza causa areolbero, secondo le statistiche, il 43 per cento. Ma l'irresponsabilità o la responsabilità attenuata non rappresenta una buona ragione perchè le rare avvelenatrici siano lasciate libere in giro. Il pericolo è evidente. Nanette Schœnleban, difatti, vicina ad essere giustiziata, dichiarò che la sua morte era una fortuna per il genere umano, perchè essa non avrebbe mai potuto resistere al bisogno di avvelenare ancora.

Non si deve mandare una malata alla ghigliottina, sta bene; ma quando essa è così pericolosa per il pubblico, come lo possono essere una Giovanna Weber od una Giovanna Gilbert, il dovere della società è di metterle —

APPENDICE DEL «PAESE»

I PROCESSI DEI VELENI

Caterina Deshayes, vedova Monvoisin — la Voisin del «Processo dei veleni» — è morta da anni: dal 22 Febbraio 1880, in cui l'avvelenatrice subì la tortura prima di essere tratta al rogo, tre secoli sono trascorsi, ma il ricordo di lei e della sua opera atroce non è svanito nelle nobili del passato. E l'esempio della Voisin, come già della Borgia, ha fatto scuola: o la storia ricorda, numerosi, i processi per veleno: tristi eroine, le donne. Sono le donne che, di preferenza, hanno ricorso all'opera micidiale del veleno per sbarazzarsi di mariti, importuni, di complici pericolosi.

E Giovanna Gilbert forma con Lucrezia Borgia e con Caterina Deshayes una triade indimenticabile ed oscurata: ed il processo della condannata di ieri — dinanzi alle Assise francesi del Cher, ai lavori forzati a vita — resterà fa-

la CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAEGGI & BASSO di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

UDINE
dal 18 al 24 Aprile
Grande FIERA CAVALLI
Mercato Bovino in Sub. Aquileia
18 e 20 aprile

Come voterono i deputati friulani
Contro il Ministero: Girardini
In favore del Ministero: Ancona, Chiaradia, Hirschell, Valle.

Il mercato del 1. Giovedì
Il mercato dei vitelli, che ha luogo ogni primo giovedì del mese fuori Porta Aquileia, nonostante il tempo minaccioso è abbastanza animato. Alle dieci già 107 capi di bestiame erano sul mercato e altri ne giungevano. Daremo domani il listino delle entrate e della compra vendita.

Scuola Popolare Superiore
Questa sera alle ore 20.30 seconda lezione dell'arr. E. Linussa sul tema: «Leggi sociali - Lo assicurazioni operaie».

Una assemblea di tipografi
Sabato si riuniranno alla Camera del Lavoro gli operai tipografi per udire alcune comunicazioni sulle ore di lavoro e per nominare il Consiglio Direttivo.

Alle sedute sono invitati anche i non soci, purché si iscrivano seduta stante alla Società.

I bambini del Giardino d'Infanzia in gita
O primavera come sei bella, Ora possiamo all'aria uscire

Così cantano i bambini del Giardino d'Infanzia; e lunedì ucciderono proprio all'aria aperta.

La direzione della tramvia Udine S. Daniele concesse gentilmente un rilevante ribasso sul prezzo e si poté andare al Cotofificio.

Per tal modo i piccoli allievi dei due istituti Gabriele Luigi Piccoli e Carlo Kechler passarono assieme una lieta mattinata.

Sarebbe stato bello che coloro che hanno figliolotti, coloro che amano i bambini avessero veduta questa gentile riunione.

Erano tutti in corsa nel parco in cerca delle prime viole e margherite. Erano infinite le loro esclamazioni sul verde del prato, sugli ellebri, sui bucaneri, sulla quantità delle gemme sbocciate, sulla bellezza della rinfiorata sboccata; e perché gli allievi del Giardino si abituano ad osservare la natura dalla quale si fanno assurgere al Creatore.

I fanciulli del Cormor facevano gli onori di casa e proteggevano i piccini nelle brevi salite e discese, ed erano tutti cari quanto mai.

Forse le grandi anime dei fondatori dei due istituti erano testimoni del tripudio primaverile in queste piccole creature che sono la primavera della vita.

Si rende noto ai cittadini che col l'aprile si apre una nuova iscrizione ai giardini d'infanzia in via Villalta o in via Tomadini.

Le domande si ricevono tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 15.

Diagrazie

Per una caduta - Ieri Rizzi Cecilio da Colugna, cadendo riportò una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra.

Sotto la slitta - Il giovanotto Goman G. B. di Prato Carnico transitando in slitta per un pericoloso luogo alpestre restò travolto a passandogli il veicolo sopra una gamba gliela spezzò. Trasportato all'ospedale fu giudicato guaribile in 30 giorni.

mediante la prigione - nell'impossibilità di uccidere.

Dopo le avvelenatrici, rivolgiamo l'esame ai veleni. Una statistica fu pubblicata in proposito e contempla i veleni di preferenza usati dal 1835 al 1890. Troviamo a capofila l'arsenico ed il fosforo, il che non sorprende, essendo questi due veleni tra i più facili a procurarsi. Tutti i pretosti sono buoni per averli; ed uno è infallibile: la distruzione dei topi. Fu quello di cui si servi Giovanna Gilbert e si servirono moltissime altre sue colleghe prima di lei e prima ben anche della invenzione dei famigerati che facilitarono delitti per avvelenamento. Ma il preferito è pur sempre l'arsenico, anche perché dei farmacisti, come quello di Saint-Amand, lo distribuiscono senza tanti complimenti con tutta facilità.

Ed è per questo che ad onta delle statistiche, noi non esprimemo mai con certezza il preciso numero dei veleni che si commettono: molti restano impuniti. Questi delitti avvengono spa-

Il costo della vita a Udine durante la scorsa settimana

Diamo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

Cereali: Frumento da 29.25 a 29.00 al quintale e da 24.05 a 24.30 all'ett. - granot. nuovo bianco da 15.75 a 16.35 al quint. e da 12.00 a 12.20 all'ett. - granot. nuovo giallo da 16.00 a 17.25 al quint. e da 12.40 a 13.00 all'ett. - avena da 20.25 a 21.75 al quint. (dazio 1.75) - segala da 17.50 a 18.00 all'ett. - sorgo rosso da 7. a 7.40 all'ett. - orzo pilato da 31.00 a 33. - al quint. - farina di frumento da pane bianco da 35. - a 39. - al quint. - farina di frumento da pane scuro da 21.50 a 25. - al quint. - farina di granoturco depurata da 20. - a 21. - al quint. - farina granoturco macinata da 10. - a 18. - al quint. - crusca di frumento da 16. - a 17. - al quint. - cinquantino da 15.00 a 16.10 al quint. e da 11.50 a 12.00 all'ett.

Legumi: Fagioli alpini da 30. - a 32.50 al quint. - fagioli di planura da 23. - a 30. - al quint. - patate nuove da 8.00 a 12. - al quint. - castagne da - a - al quint.

Riso: Riso qualità nostrana da 40. - a 45. - al quint. - riso qualità giapponese da 34. - a 38. - al quint.

Pane e paste: Pane di lusso 0.54 al kg. - pane I qualità 0.48 al kg. - pane II qual. 0.44 al kg. - pane misto 0.34 al kg. - paste I qual. 55. - al quint. - paste II qual. 41. - al q. kg.

Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quint. - formaggio montasio da 210 a 240 al quint. - form. tipo comune (nostrano) da 180 a 190 al quint. - form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. - form. Lodigiano da 290 a 320 al quint. - form. Parmeggiano da 290 a 315 al quint.

Burri: Burro di latteria da 280 a 290 al quint. (dazio 8) - burro comune da 240 a 260 al quint.

Vini, aceti e liquori: Vino nostrano fino da 30.50 a 40.50 all'ett. (dazio 9.50) - vino nostr. comune da 25.50 a 29.50 all'ett. - vino nazionale Piemontese da 30.50 a 41.50 all'ett. - vino naz. di Avellino da 24.50 a 32.50 all'ett. - vino naz. Pugliese da 21.50 a 29.50 all'ett. - vino naz. Toscano da 32.50 a 42.50 all'ett. - vino naz. Padovano da 24.50 a 30.50 all'ett. - vino naz. Modenese da 23.50 a 35.50 all'ett. - aceto di vino da 24.50 a 30.50 all'ett. - aceto d'alcool base 12° da 25. - a 30. - all'ett. - acquisite nostrane di 50° da 150 a 160 all'ett. (dazio 15.20) - acquisite nazionale base 50° da 110 a 130 all'ott. - spirito di vino puro base 95° da 300 a 315 al quint. (dazio 22.80) - spirito di vino denaturato da 65. - a 75. - all'ottol.

Carni (all'ingrosso): Carne di bue, (peso vivo) - (dazio L. 15 al quintale) - carne di bue (peso morto) lire 163 al quintale - carne di vacca (peso morto) L. 15) al quintale - carne di vitello (peso morto) lire 120 al quintale - carne di porco (peso vivo) L. 107 al quint.

Carni (al minuto): Carne di bue da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cent. 15 - carne di vacca da L. 1.40 a 1.70 al kg. - carne di vitello da lire 1.30 a 2. - al kg. - carne di pecora da lire 1.30 a 1.50 al kg. - carne di castrato da lire 1.40 a 1.80 al kg. - carne di agnello da lire 1.80 a 2. - al kg. - carne di capretto da lire 1.80 a 2.20 al kg. - carne di porco fresco da L. 1.30 a 1.8) kg. dazio cent. 10 kg. - carne di cavallo da lire 0.80 a 1.10 al kg. - carne di pollame da lire 1.50 a 2.50 al kg.

Pollarie: capponi da lire 1.40 a 1.70 al kg. dazio cent. - al kg. - galline da L. 1.45 a 1.75 al kg. - tacchini da lire 1.30 a 1.75 al kg. - anitre da lire 1.20 a 1.40 al kg. - Oche vive da lire 1.25 a 1.40 - Oche morte da lire 0. - a 0. - al kg. - uova da lire 7. - a 8. - al cento.

Salumi: Pesce secco da lire 110 a 145 al quintale - lardo da lire 160 a 180 al quint. dazio lire 15 al quint. - strutto nostrano da lire 160 a 180 al quint. (dazio lire 20 al quint.) -

cialmente in provincia o non si riesce a scoprirli poiché i morti si sotterrano qualche volta senza certificato medico. E' stupificante, incredibile. Pure il fatto successo a Saint-Amand, capoluogo di circondario, con ottomila abitanti! La Gilbert ebbe davvero buon gioco, perché così, obbe tutta le circostanze favorevoli. Le occorre del l'arsenico? Non aveva che a chiederlo per ottenerlo. L'olimpico farmacista di Amand gliene forniva «ad libitum»: a grammi ad etto grammi: se la Gilbert gliene avesse domandato un quintale, probabilmente l'ottimo farmacista si sarebbe fatta premura di consegnarglielo.

«Quanti topi aveva in casa quella donna!» Ecco ciò che pensava l'olimpico speciale. E siccome - si sa - i topi sono quegli animali che è indispensabile distruggere, ecco il buon farmacista correre all'armadio o a stan chiusi gelosamente a chiave i mille veleni di cui si serve la medicina dell'oggi, a toglierne il larvatole e poi, gli sulla bilancia il terri-

strutto estero da lire 130 a 140 al quintale.

Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 210 a 230 al quint. dazio lire 8 al quint. - olio d'oliva seconda qualità da lire 180 a 210 al quint. - olio di cotone da lire 123 a lire 135 al quint. - olio di sesame da lire 122 a 145 al quint. - olio minerale o petrolio da lire 80 a 41 al quint.

Caffè e zuccheri: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. - caffè qualità comune da lire 245 a 270 al quint. - zucchero fuso più da lire 132 a 135 al quint. dazio lire 9 al quint. - zucchero fino in pani da lire 137 a 140 al quint. - zucchero bianco da lire 124 a 130 al quint.

Legna e carbone: Legna da fuoco forte (tagliata) da lire 2.50 a 2.80 al quint. - legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.20 a 2.50 al quint. - carbone forte da lire 7.50 a 9. - al quint. - carbone coke da lire 5. - a 5.25 al quint. - carbone fossile da lire 3.25 al quint. - formelle di scorza da lire 1.00 a 2 al cent.

Accademia di Udine. - Venerdì 2 corrente alle ore 8.30 avrà luogo una pubblica adunanza per trattare: I. Udine e il Friuli durante la guerra di Candia; lettura del socio corrispondente prof. Ulisse Fresco. II. Approvazione del consuntivo 1907-1908 dell'Accademia.

Misericordie - Nel convegno dei giurati all'Albergo Nazionale - di cui abbiamo dato la cronaca - venne invitato all'on. Giuseppe Girardini il seguente telegramma: «Giurati Corte d'Assise di Udine invocano immediata riforma alla legge giurati, troppo vecchia per le esigenze della giustizia e per gli attuali bisogni pregando il collegio a presentare al Parlamento subito autorevole interpellanza. Per la Gloria; avv. Ciriani».

Il Giornale di Udine ha riportato ieri il telegramma, sopprimendo però la parola autorevole. Senza commenti!

Le scuole normali chiuse per misura igienica - Il R. Pretato con Decreto in data di ieri ordinò la chiusura delle scuole normali, a ciò perché si manifestarono, vari casi di scarlattina. Ben s'intende che la chiusura è temporanea.

Un premio della Società di Tiro per la gara primaverile - La presidenza della locale società di Tiro ha regalato una artistica coppa d'argento con relativo astuccio in pelle per la grande gara di tiro a segno che avrà luogo dal 22 aprile al 2 maggio. Nel piedistallo della coppa è inciso lo stemma della città e la data della gara.

L'on. Gregorio Valle è fra i deputati sorteggiati che hanno l'incarico di portare al Re l'indirizzo di risposta al discorso reale. E poi si dice che la sorte è cieca!

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele - Da oggi 1 aprile entra in vigore il seguente nuovo orario:

Partenze da Udine (stazione tram): ore 6.30 - 9.5 - 11.40 - 15.20 - 18.34. Arrivi a San Daniele: ore 8.8 - 10.37 - 13.12 - 16.52 - 20.0.

Partenze da S. Daniele: ore 6 - 8.31 - 11.4 - 13.45 - 17.58. Arrivi a Udine (stazione tram): ore 7.32 - 10.3 - 12.38 - 15.17 - 19.30.

Dal 1 maggio a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato si attiveranno i seguenti treni.

Partenze da Udine (stazione tram): ore 21.30 Arrivo a S. Daniele ore 23.8. Partenze da S. Daniele: ore 21. arrivo a Udine (stazione tram): ore 22.32.

Un Ricordo mormoro ai morti di Bano - L'autorità militare ha approvato il progetto dell'egregio sig. Enrico Moro per il monumento che deve sorgere al nostro cimitero ai soldati morti nel disastro di Bano. Il monumento sarà compiuto per il prossimo anniversario del luttuoso avvenimento.

Da vendersi Camera da letto (stile liberty), mobilio nuovo in noce. Prezzo conveniente. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del Giornale Il Paese.

bile veludo. Diamine! La donnetta - che naturalmente gli ha dato un nome falso - deve pur poter distruggere quei certi suoi topi maledetti... E ben vero che invece di qualche topo, la donnetta distruggerà, con quell'arsenico, qualche cristiano, ma all'olimpico speciale questo non interessava.

Le leggi - è verissimo anche questo - regolano la vendita delle sostanze velenose, limitandola alle persone conosciute, scartate dalla «ricetta»: ma il fatto è questo: che anche queste persone conosciute possono avere in casa qualche topo; possono aver bisogno assoluto di qualche ottogrammo di arsenico o di stricnina; ed allora succede che la cronaca dei giornali abbia a parlare del tentativo di suicidio della ragazza X o del giovane Z; e che le Corti d'Assise abbiano a giudicare intorno a tentativi di avvelenamento, che non riguardano precisamente i piccoli topi.

Sospensione di carico - La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

Causa affluenza arrivi resta sospesa dal 1 a tutto 5 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo destinate a Taverne alle stazioni della Tramvia Vicenza Artignano Valdagno Chiampo.

Beneficenza - La Signora Giulia Angeli Pegolo in mezzo alle lacrime della sua sempre viva avventura, della quale si compiono oggi 2 anni, per la memoria dell'estinta sua figlia, signa Italia offrì alla Società protettrice dell'infanzia la somma di L. 50.

Con animo grato, la Presidenza dell'Istituzione beneficata, vivamente ringrazia. - La gentile signora Giulia Angeli Pegolo memore dell'affetto che la sua diletta Italia sentiva per la benefica istituzione «Scuola e Famiglia» invia alla stessa, nel secondo tritissimo anniversario, l'offerta di L. 50. La Presidenza con grato animo, ringrazia.

Buona usanza - In morte di Piccinini Margherita il signor Micheli Ernesto offre lire una all'Opizio Cronici di Udine.

Per acquistare la propria automobile

Un signore di UDINE, partito alla volta di Torino col proposito di fermarsi dove avrebbe trovata la *Veturista ideale* si fermò a Treviso, a Mestre e poi a Padova; ne vide molte Automobili, ma solo quando ebbe ad ammirare la FIAT 1015 HP, semplificatissima (per essa non occorre avere lo Chausseur), con Carrozzeria entrata laterale, graziosa, silenziosa e di maneggio facilissimo, che stierza completamente sul diametro di 5 metri, si fermò, l'acquistò e se ne tornò a Udine soddisfatto.

Documenti visibili presso l'Unica Agenzia esclusiva per il Veneto della F. I. A. T. «Garages riuniti» Piazza Cavour, 5, Padova. Cataloghi gratis.

Le cause del rincaro

Tempo fa Leroy Beaulieu ha esaminato le cause del rincaro generale delle merci, rincaro che egli attribuisce specialmente alla aumentata produzione d'oro.

L'«Economista» di Firenze ritorna sullo stesso argomento, considerandolo in modo speciale dal punto di vista dell'Italia ed espone le cause che avrebbero da noi influito al rincaro dei prezzi. Esse possono riassumersi così:

I. Rialzo del costo della mano d'opera. In 23 anni i salari sono quasi universalmente cresciuti di almeno il 30 per cento. Questo aumento è stato ottenuto a mezzo degli scioperi, che per quasi tre anni si succedettero senza tregua, nella concomitanza del fenomeno emigratorio, che sino al 1905, sottraeva annualmente da 400 a 500 mila individui al lavoro nazionale. Ora colata crisi americana l'emigrazione è scemata, ma è pur sempre notevole.

II. Limitazione della durata del lavoro e per conseguenza della produzione. Anche questo è un effetto degli scioperi, che insieme al rialzo dei salari ebbero in mira di restringere la durata delle ore di lavoro. Intervengono inoltre la legge del riposo settimanale, quella sul lavoro nelle miniere, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, che tutte contribuiscono a restringere la produzione.

III. Le industrie italiane, sorte all'ombra del protezionismo, anno pure contribuito al rincaro dei prodotti, anche per rincaro delle materie prime provenienti dall'estero.

IV. Accrescimento del risparmio. Elemento che ha molto contribuito al fenomeno del rincaro. Infatti le cause precedenti non avrebbero bastato, se non avessero trovato la possibilità di assorbimenti da parte dei consumatori.

Il risparmio è cresciuto in misura portentosa: sono note le cifre dei depositi delle Casse di Risparmio, delle Banche popolari e degli Istituti, tanto che in questi ultimi tempi si ebbe una pleiade di disponibilità che consigliò una diminuzione del tasso, già modestissimo, d'interesse.

Questo aumento di ricchezza è forse la causa principale del rincaro, che si spiega appunto con la maggiore domanda delle merci, favorita dal diffondersi dell'agiatezza e dal raffinarsi dei gusti.

V. Aumento della produzione aurea. Questo fattore si concilia coi precedenti: l'oro a l'ufficio di medico circolante: un aumento dell'oro rende possibile l'aumento dei suoi degni rappresentativi: biglietti di banca, chèques, ecc. Ora, se sovrabbonda il medio circolante rincarano merci e servizi.

Dal 1890 al 1894 la produzione aurea fu di quattro miliardi; dal 1904 al 1908 essa ha sorpassato i dieci miliardi. Non vi è dubbio che una massa di oro così notevole in un periodo di tempo ristretto, non abbia avuto per effetto di modificare i rapporti fra l'oro e le altre merci.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

Mignon

Siamo lieti di confermare la notizia data giorni or sono che al Teatro Sociale in occasione della fiera di San Giorgio si darà l'opera *Mignon* del M. Thomas. Protagonista sarà la celebre artista Maria Orellich. Le prove dei cori sono già a buon punto. A giorni uscirà il cartellone con l'elenco artistico.

Cinematografo Edison

Ieri sera, al bellissimo programma dato da questo premiato cinematografo, il pubblico accorse numerosissimo ad ogni rappresentazione.

A norma del pubblico la Direzione avverte che per questa sera soltanto può ripetersi l'interessante quadro «I tre moschettieri».

L'orchestra accompagnerà l'azione con musica espressamente adattata, e chiuderà l'eccezionale spettacolo una scena della vita reale, da ridere.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

1 Aprile. S. Ugo.
Al rugno oro teso
Un fior d'ulivo,
E' stato Primavera
A molli il capello,
Benchè s'èi rofano
Di tork a la su amor,
E ten atrems la rose,
Ten apragan il fior,
Da bravo tu, sorli,
Schiàllia un fragolino;
Su su, portati di viali,
Meti fer il tu schiàllia.

Zerutt

Effemeride storica friulana
1 Aprile. - Vecchia tradizione e superstizione.
(Da una cronaca in collezione Joppi).
«... si pleurit l'entrante aprile, «corripit erit tempus per mensam et «ultra».

Al primo di aprile v'è costume di mandare alla cerca del pasca d'aprile e forse tale usanza si collega cogli Esoli del Primavera sacro degli antichissimi Italiani.

Cronaca Giudiziarla

Corte d'Assise

L'uxoricidio di Polcenigo

Ieri innanzi alla nostra Corte d'Assise si è iniziato il processo, ultimo della sessione, contro Toffoli Pietro di Giuseppe nato il 24 marzo 1863 in Cordenons e domiciliato a Polcenigo, fruttivendolo, accusato, del delitto previsto dagli art. 384 305 N. 1 U. P. per avere in Polcenigo il 13 luglio 1908 a fineggi uccidere, con un colpo di coltello penetrante nella cavità cardiaca cagionato la morte istantanea della propria moglie Miodolo Antonia. Presideva il cav. Silvagni, l'accusa era sostenuta dal sost. avv. Tomini; difensori avv. Costantini e Cristofori.

Periti d'accusa, Andres dott. Luigi, Cassina dott. Italo e Pennato prof. Papinio; Periti a difesa Schenard dott. Fausto e Antonini prof. Giuseppe. Si discuteranno otto testi di accusa e quattordici a difesa.

(Udienza antimeridiana del 31)

Interrogatorio dell'imputato

L'accusato è un tipo contadinesco molto volgare, secco di media statura, con una fronte alta sfuggente, unica caratteristica bella del suo viso ornato di due lunghi baffi biondi spioventi. Egli a richiesta del Presidente racconta che il 13 luglio 1908 si levò per tempo. Compiti i suoi soliti lavori, in giro per i paesi dei dintorni, tornò a casa e trovò una moglie intenta ad allestire la cena. Uscì per recarsi ad acquistare l'avena per il cavallo e si fermò a bere in parecchi luoghi.

Tornato a casa e recatosi in istalla per dar da mangiare al cavallo sua moglie lo raggiunse e prese a gridargli dicendogli che era ubriacco.

Egli aveva in mano un coltello che gli serviva per affettare il salame, nel fare un movimento brusco per allontanare la donna che lo importunava la ferì involontariamente.

Ella venne meno ed egli gettandole dell'acqua fresca in viso prese a chiamarla disperatamente per nome.

Vedendo che, i suoi ripetuti richiami non la facevano rinvenire, uscì di casa coi bimbi che piangevano e corse a chiamare Angelo Fregon, quindi si ai recò a chiamare i carabinieri.

Dopo molte alcune poco importanti contestazioni all'accusato, questi è invitato a sedere e viene introdotto.

Il padre della vittima

Esso è Modolo G. B. di 73 anni. Sapeva che l'accusato usava dei modi violenti con sua figlia. Ebbe la nuova dell'uccisione di questa dalla gente di Polcenigo. Spesso soccorreva i coniugi con denari e generi alimentari.

Due testi a difesa

Prima d'iniziare l'esecuzione dei testi d'accusa viene udito il teste dott. Italo Cassini il quale per essere perito d'accusa e per dover assistere al dibattimento, è udito prima degli altri testi.
Egli dice di conoscere il Toffoli e suo padre. Questi era pellagrico e

I sintomi di questo male si manifestavano in lui ostinatamente. La malattia essendo ereditaria anche suo figlio deve portarne le tracce.

Anche il dott. Schenardi Fausto che è contemporaneamente teste a difesa e perito, viene uditto subito.

Conosca l'accusato. Nel giorno stesso in cui ferì sua moglie lo vide passare da Budocia sul carrello, ubriaco.

Suo padre è pellagrico e affetto da alcoolismo cronico.

L'accusazione dei testi

La deposizione del maresciallo dei carabinieri

Il maresciallo De Prato Giovanni dice che la sera del 13 luglio verso le undici e mezzo fu svegliato dal Toffoli il quale andava ad informarlo che sua moglie si era ferita accidentalmente.

L'accusato a richiesta del Presidente dichiara non aver mai avuto scontri e, anzi, di aver pagato il 12 0/0 sul capitale avuto a prestito per comprare la casa che abitava.

Il maresciallo dei carabinieri termina la sua deposizione manifestando il giudizio che l'accusato sia un alcoolizzato.

L'amico dell'accusato

Fregona Angelo è amico sin dall'infanzia dell'imputato. Fu chiamato dallo stesso subito dopo il ferimento e accorse.

Il Toffoli tirava per le braccia la sua donna per richiamarla in vita, ed egli gli disse: cosa tiristi, no lo vedi che se un'ora che la sa morta?

Non sa di maltrattamenti che usasse verso sua moglie. Egli però era abitudinariamente ubriaco. Nella sera del fatto parva insipido.

Scandalo Elisabetta, moglie del teste precedente, depone conformemente allo stesso.

Durante Vittorio stava vicino di casa all'imputato. Riferisce sullo stesso circostanze e quasi conformemente ai testi precedenti. Fu lui che mandò dai carabinieri il Toffoli, il quale è alcoolizzato e in casa questionava sempre per motivi d'interesse.

Polcenigo co. Alderico, sindaco di Polcenigo, fu informato del fatto dal corsogo. La voce pubblica accusava di omicidio il Toffoli.

(Udienza pomeridiana)

Martini Angela è ammalata e se ne legge la deposizione d'istruttoria, in cui di rilevante è soltanto che accorse in casa i figli dell'uccisa.

La deposizione del parroco

Don Mattia Del Prati è da sedici anni parroco di Polcenigo. Udi parlare del fatto la gente e soltanto dopo la tragedia dei dissapori di casa Toffoli.

Seguono le deposizioni del corsogo di Polcenigo: Janos Giuseppe che conosce l'accusato per un violento e un buono incorreggibile; di Quaglia Natale, assessore comunale, il quale ebbe una contesa asprissima col Toffoli che lo fece fuggire.

Di Phezza Anna, assente, si legge la deposizione d'istruttoria. Costei udi dire dal Toffoli che voleva ammazzare qualcuno, ma non gli credette sapendolo un ubriaccone.

Il capo guardia delle carceri di Pordenone, ove è stato rinchiuso l'imputato, dice che questi appariva indifferente al fatto successo e alle conseguenze che gliene sarebbero venute.

Pignati Luigi, corsogo comunale di Cordenons, conosce da cinquant'anni la famiglia Toffoli. Tempo fa condusse al Manicomio una zia dell'imputato; un'altra di lui sia di pellagra.

Vaxopla dott. Giuseppe, medico di Cordenons, sa che una zia del Toffoli si trova in una Casa di Ricovero per deficienza mentale e per affezione pellagrica.

Toffanelli Pietro è tale importante teste che si rinuncia ad udirlo.

Quaglia Sebastiano conosce l'imputato per un tristo soltanto se preso dall'ubrezza del vino.

Bazzi Francesco, capo della stazione ferroviaria di Udine e già capo di quella di Sacile, dove ebbe occasione di conoscere l'imputato. Quando non aveva bevuto era un buon uomo.

Lesite le perizie del collo e della ferita dall'uccisa, e il certificato penale dell'imputato che non può mai nessuna condanna udiamo le

Perizie Psichiatriche

Il prof. Antonini

Il quesito cui il prof. Antonini deve rispondere è presso a poco il seguente: Grado di coscienza e di libertà da attribuirsi all'imputato al momento del fatto.

Questo quesito implica un responso scientifico su tre questioni: Se l'imputato sia pienamente responsabile dell'atto compiuto, se lo sia per metà o se lo sia interamente,

Il prof. Antonini comincia col dire che chiese l'invio dell'accusato al manicomio perché lo credette un criminale.

Ma in seguito alle osservazioni fatte su di lui si convinse coi suoi colleghi di trovarsi alla presenza di un intossicato alcoolico cronico.

Dell'intossicazione alcoolica si riconoscono nel Toffoli sintomi molto evidenti, quali il tramito, l'ingrossamento dei vasi capillari, della cute, del naso e delle guancie.

Durante la sua permanenza di due mesi al Manicomio, a sei mesi dal fatto, il Toffoli poté apparire un individuo normale, ma soltanto perché tale lo rendeva il regime manicomiale.

Il prof. Antonini conclude afferendo che il Toffoli deve considerarsi come un semi infermo. (Continua).

Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I e II nella prima quindicina di aprile:

Venerdì 2. - Luessi Giuseppe e C., detenuti, furto qualificato, testi 3, dif. Terenzi; Finardi Benigno, Viviani Maria, David Alberto, Garanto Guisano, Gaspari Pietro, detenuti, inosservanza pena, dif. Borghiz.

Sabato 3. - Del Negro Girolamo e C., 2 liberi, lesioni e minacce, testi 3, dif. Levi e Girardini; Becuzzi Zannico, G. libero, liquidazione danti, appello, dif. Girardini e Caratti; Miani Domenico, lib., lesioni volontarie, testi 2, dif. Zoratti.

Martedì 6. - Nardoni G. B. e C., 2 liberi, furto qualificato, testi 3, dif. Conti; Clapiz Albino, libero, lesioni volontarie, testi 6, dif. id.

Mercoledì 7. - Strizzolo Luigi, libero, lesioni volontarie, testi 5, dif. Drusini; D'Agostini Valentino, libero, bancarotta semplice, dif. id.; Mizza Luigi, libero, contrabbando, dif. id.; Sillari Lorenzo, id. dif. id.

Venerdì 9. - Aviano Isidoro e C., 1 dif. 1 lib. lesioni volontarie, testi 7, dif. Cosattini e Drusini.

Martedì 13. - Flebus Antonio e C., 2 liberi, lesioni volontarie, testi 3, dif. Drusini; Petri Felice, libero, oltraggio, testi 2, dif. Della Sbiava; Sneider Valentino, libero, furto aggravato, testi 2, dif. id.; Narduzzi Giuseppe, libero, furto qualificato, testi 4, dif. id.

Mercoledì 14. - Conelli G. B., libero, violazione domicilio, testi 5, dif. Dorelli; Galluzzi Giuseppe, libero, lesione volontaria, testi 4, dif. id.; Trinceo Andrea, libero, contrabbando, dif. id.

NOTE E NOTIZIE

La Duma contro gli armamenti

Si ha da Pietroburgo che la Duma ieri respinse il progetto circa i crediti per la costruzione delle nuove corazzate.

Giuseppe Grusti, direttore propriet. Antonio Borzini, corsogo responsabile Udine, 1909 - Tip. M. Bardusco.

forti alle ore 10 cessava di vivere nella tarda età di 97 anni

Edvigo Olivetti ved. Pasini Vianelli

Il figlio, le figlie, la nuora, i generi ed i nipoti non danno il triste annunzio.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 1 Aprile 1909.

I funerali avranno luogo Venerdì 2 corr., alle ore 9 ant.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1909

Table with financial data: Casa contanti, Mutui e prestiti, Valori pubblici, Pratiche sopra pagate e riportate, Conti correnti con garanzia, Cambiali in portafoglio, Conti correnti diversi, Conto corrispondenti, Rattine interessi non esattate, Mobilità, Crediti diversi, Depositi a cauzione, Depositi a custodia.

Attivo L. 27,620,479.76

Syaco dell'esercizio in corso L. 86,845.46

Passivo L. 27,620,479.76

Depositi nominativi L. 4,027,431.24

Fondo di riserva L. 2,507,196.19

Fondo per le esatt. L. 653,229.51

Pat. del 31 dic. 1908 L. 2,900,429.44

Rendite dell'esercizio in corso L. 93,056.10

Società Friulana di Elettricità - Udine

Anonima - Capitale Sociale L. 2,000,000 interamente versato

Si Avvisano i signori Azionisti che il dividendo per l'esercizio 1908 del 5% in L. 12,50 per ogni azione, sarà pagabile dal 5 aprile p. v. presso la Succursale della Banca Commerciale Italiana in Udine, contro presentazione delle Cedole N. 1, 2 e 3.

Il Consiglio d'Amministrazione

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDÒ - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

Non adoperate più Tintore dannose

RICORRETE ALLA VERA INDELEBILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro

SPAZIOLESE Campionaria di Roma 1908

R. AZIONE SPECIMENARIA AGRARIA di UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato e altri sali d'argento; né piombo, il mercurio, il rame di cadmio; né altre sostanze nocive.

Udine, 13 gennaio 1909.

Il Direttore Prof. Nallino.

Unico deposito presso il parroco RE LOOVIDO, V. Danilo Manin.

STUDIO

Reg. VINCENZO COMPARETTI

UDINE, Via della Posta N. 42

Telefono N. 5.05

Lo Studio assume la cura per il liquidazione di crediti (negoziali, commerciali), rappresenta i creditori nella procedura di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissesto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e dà quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, s'incarica di Compromessi stragiudiziali di Azienda liquidata e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, di Consulenti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1908.

1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1° incrocio cellulare bianco-giallo di tipo Chineso

Bigliatto - Oro cellulare storico

Fogliatto speciale cellulare.

I signori esattori DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor BRMINIO CLONFERO

Medico-Chirurgo-Dentista dell'Esate Dentare di Parigi

Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e cancelli - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Radiazioniamenti corone e lavori a ponte.

Riceva dalle 9-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 38, 1° p. TELEFONO 252

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di att. stati medici comprovanti la sua idennità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 173

Per inserzioni sui PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

PREMIATA PASTICCERIA E CONFETTERIA GIROLAMO BARBARO - UDINE

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA CALZATURE ECONOMICHE POPOLARI ITALICO PIVA - Udine

IL GATTO (Le Chat) Saponi purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico de La Grande Savonnerie

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE Impianti di riscaldamento a Termosifone a Vapore

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI

LA QUISTELLESE premio «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna.

Prova per persuadersi

Prova per persuadersi

Prova per persuadersi

Prova per persuadersi

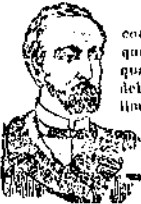
Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **o o o o o**
o o o o le buone confetterie

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli o della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'ACQUA CHININA-MIGONE, preparata con estrema purezza e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli scadi o caduti dovrebbero pure usare l'ACQUA CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri.
 Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Setificio in Piemonte cerca operai per facili lavori. - Preferiscono famiglie con maggioranza donne. Comodi alloggi per famiglie. Dormitorio-refettorio per ragazzo solo. Buone paghe, rimborso spese viaggio personali, per schiarimenti scrivere alla cassetta 1,005 E presso Haasensteln e Vogler, agenzia di pubblicità, TORINO.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
 Acqua di Nocera-Umbra
 Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
 Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Pratico non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
 Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Castoreo, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie strefatrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità
 Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli
 (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano
 Azionaria capitale 1,800,000 versata.

La migliore e più efficace cura
 contro le

TOSSI

è quella fatta con le rinomate
PASTIGLIE DOVER POLLI

Scatola da L. 1.00 franca nel Regno, L. 0.15 in più

PREMIATA FARMACIA POLLI
 MILANO (al Carrobbio)

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combatte con sorprendenti efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME EFFICACIE: Milano, Marsiglia, Napoli, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata FARMACIA G. PAVONE

Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
 Succursale: VIA CONTE DI RUVO, 13 (accanto al Teatro Ballini)
 Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2, per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porte.

OPUSCOLO GRATIS

GOLPE GIOVANI

ovvero Specchio della Gioventù

Nostri o consigli indispensabili a coloro che comitano

L'IMPOTENZA ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che apertamente raccomandato e con segretoria l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. 2.50.

PIETRO ZORUTTI Poesie

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 0.00. Trovati presso la Tipografia Editrice

MARCO BARDUSCO - Udine

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vacca di pecco ed altri per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggerita e non intestata inviato francobollo da cent. 20. Massima serietà. Scrivete: Casella postale N. 535 - Milano.

Zoccoli della premiata ditta Italic Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicciola.

Ottima e duravole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari. Il callista Francesco Cogolo estirpatore dei calli, munito di attestati medici, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 19. Riceve dalle 9 alle 4 pom. di tutti i giorni.

ROFEO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato e riconosciuto con successo dal più illustre Clinico, quali Professori: Bianchi, Morgagni, Corbelli, Grossi, Marro, Baccelli, De Renzi, Biffignelli, Viraldi, Serravallo, Tasselli, Giaroli ecc. vanno in molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovò il suo preparato Rofo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatica, accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ho ottenuti esecutivi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Genova, 8. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia e elettroterapia alla R. Università

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmaco ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise) In UDINE presso le Fontane ANGELI FARRIS a COMESSATI.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Rofo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di litri.

Veni, Vidi, Vici



"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calce senza macchina, guanti, scierpe, ecc. che lavora a lucido, a costa e a trafilato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per richiederla e Cataloghi che illustrano e con provano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 500) scritto in due anni) rivolgersi alla

MIRACSI e MANUELLI, Milano, Via S. M. Feltriniana, N. 3

Deposito di macchine "Emanuel e Circolari", per calce o maglieria d'ogni genere, per uso famiglia o industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.

Macchine da cucire da L. 45 a 200.

visi in 19 pag. a prezzi miti